

Mozione di indirizzo

La sottoscritta Lucia Vespe, in qualità di Incaricata regionale dell'Emilia Romagna, propone all'Assemblea Federale di discutere ed approvare la seguente mozione di indirizzo:

FRONTIERE DELLA RICERCA Bioetica tra vita e progresso

TESTO DELLA MOZIONE (MAX 2000 CARATTERI):

“E’ noto a tutti quanto la Chiesa sia sensibile (e responsabile) alle tematiche etiche [...]. Questa responsabile maturità civile è il segno che la semina del Vangelo ha portato frutto, riuscendo a promuovere la ricerca del vero e del bene e del bello nelle complesse questioni umane. Si tratta, in sostanza, di servire l’uomo, tutto l’uomo con particolare attenzione e cura per i soggetti più deboli e svantaggiati [...]. Su questo terreno la comunità ecclesiale e quella civile si incontrano e sono chiamate a collaborare, secondo le rispettive, distinte competenze”
(Papa Francesco, Discorso al Comitato per la Bioetica 28 Gennaio 2016)

Il termine Bioetica viene utilizzato per la prima volta negli anni '70, si tratta quindi di una disciplina nuova perché delineatasi con l'evoluzione del concetto di bios, ossia “vita”, e di etica, che si occupa della definizione e tutela dei diritti.

Ebbene, di che “vita” stiamo parlando, e quali “diritti” questa vita può vedersi riconosciuti?

La complessità e la natura interdisciplinare della bioetica si riflettono nella trasversalità della stessa, che arriva ad interessare il campo sanitario, economico, politico, filosofico ed ecologico. L'università, come avanguardia intellettuale, deve essere in grado di affrontare questo tema e di chiedersi quanto la sua declinazione nell'ambito accademico possa stimolare nuovi dibattiti, aprire nuove frontiere e comprendere fin dove la ricerca scientifica possa spingersi. Il tema della bioetica impone un'esigenza educativa nel percorso universitario di molti giovani e soprattutto interroga la coscienza di ciascuno. In sintesi, l'importanza e la multidisciplinarietà della bioetica richiedono riflessione e attenzione mirate ad una conoscenza più approfondita del tema e, non meno importante, a una sensibilizzazione verso questo argomento e l'impatto che ha nella nostra società. Pertanto riteniamo utile che la Federazione intraprenda un percorso conoscitivo del fenomeno e delle sue implicazioni, per fornire strumenti efficaci di operatività ai nuovi professionisti del domani al fine di orientare scelte di coscienza e coerenza.

Regione Emilia Romagna